

Relazione al Conto Consuntivo 2014

Commissione, con il supporto della Struttura, ha definito gli strumenti procedurali e sta procedendo alla sperimentazione sui primi casi che rientrano in queste condizioni.

Per quanto riguarda la generazione di nuova impresa tecnologica, il CNR censisce 56 società spin-off, avviate negli ultimi 15 anni e in alcuni casi nel quadro delle iniziative INFM poi confluite nel CNR. Di queste, circa il 25% è attiva nei settori delle nanotecnologie e nuovi materiali, il 24% nei settori biomedicale e life sciences, il 24% nell'ICT e la restante parte è divisa tra Ambiente, Elettronica, Automazione e Agroalimentare.

Il nuovo Regolamento – in vigore da fine 2013 - modifica la normativa precedente, individuando una sola tipologia di impresa, necessariamente partecipata dall'Ente, e disciplinando la permanenza dell'Ente nel capitale sociale e dei ricercatori nelle attività dell'impresa, e affiancando il processo decisionale con competenze (tecnologiche e manageriali) presenti nella Commissione spin-off.

Il potenziamento delle azioni di marketing prevede lo sviluppo e la sperimentazione di azioni di collaborazione tra le rete scientifica dell'Ente, nelle sue diverse articolazioni, e gli interlocutori economici, per lo più imprese ed enti locali, coinvolgibili su progetti condivisi o su modalità di sviluppo delle competenze e dei risultati CNR.

L'esperienza sviluppata con la partecipazione alla rete EEN ha portato all'acquisizione della responsabilità di più proposte progettuali a sostegno delle PMI e dell'interazione con la ricerca, su tre azioni quali:

- ✓ *Enhancing SME innovation by providing better innovation support, sub-call H2020-Adhoc-2014-20 Establishing Services "enhancing the innovation management capacity of SMEs in the Enterprise Europe Network"*
 - Budget: 150.500€
 - Strutture coinvolte nel progetto: CNR (coordinatore), Apre, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Bic Lazio, Eurosportello Confesercenti, Confindustria Toscana, Sardegna Ricerche, Umbria Innovazione, Centro Estero Umbria

- ✓ *Innovation in SMEs Work Programme 2014-20152 aiming at establishing services "Enhancing the innovation management capacity of SMEs" in the Enterprise Europe Network del programma di lavoro Horizon 2020*
 - Budget: 245,000€

Relazione al Conto Consuntivo 2014

- Coordinatore CNR
 - Partenariato in via di definizione tra le strutture invitate a partecipare all'azione specifica: Apre, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna
- ✓ *Consultation of Enterprise Europe Network on COSME Work programme 2015-2016” a valere sulla Call for proposals: COS-WP2014-2-1 - Cosme Enterprise Europe Network 2015/2020, nell’ambito del programma di lavoro COSME - Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises (SMEs)*
- Budget: 1.354,000€
 - Strutture coinvolte nel progetto: CNR (coordinatore), Apre, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna.

L'insieme di queste iniziative sui 3 assi di attività è stato oggetto di una campagna di promozione e sensibilizzazione, che si sta realizzando con interventi territoriali presso le Aree della Ricerca CNR (di cui già n. 4 realizzati nel 2014) e un primo momento di verifica e condivisione della strategia e dei risultati realizzatosi in un evento nazionale lo scorso 12 novembre presso la sede centrale CNR e che ha visto la partecipazione di 250 persone in aula e 150 persone in streaming.

Per quanto riguarda le prospettive future, sulla base del lavoro e dell'impegno del CNR degli ultimi anni, si stanno mettendo a punto nuovi strumenti di supporto ai processi di trasferimento tecnologico, anche con il contributo di realtà esterne all'Ente, e che coinvolgano i ricercatori e i tecnologi nel sentirsi parte attiva di tali processi.

In maniera trasversale a queste attività, si è inserito il lavoro di Mappatura delle Competenze CNR: con l'idea di mettere a sistema e rendere visibili e condivisibili le conoscenze, le capacità, i risultati e le tecnologie CNR, si sta definendo uno strumento informativo e di comunicazione, consultabile e interrogabile via web. Per i diversi interlocutori esterni, esso potrà rappresentare un punto di accesso chiaro che faciliterà l'individuazione delle potenzialità del sistema CNR e l'offerta di innovazione in modo da stimolare possibili azioni di TT, commesse di ricerca e, nel senso più ampio, di valorizzazione delle attività, affermandone il ruolo del CNR come *hub* nei processi di innovazione, oltre a favorire una migliore espressione della domanda e del fabbisogno di innovazione da parte dei diversi interlocutori.

La condivisione di capacità, risultati e tecnologie sarà supportata, su tutto il territorio nazionale, da risorse umane in grado di divenire “sensori” locali sul territorio di riferimento e che possano

Relazione al Conto Consuntivo 2014

raggiungere e supportare l'ampia platea nazionale dei ricercatori CNR ed assistere le diverse realtà sul tema della valorizzazione dei risultati.

Relazione al Conto Consuntivo 2014

5. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ACCORDI DI RICERCA**5.1. Joint ventures**

Le joint ventures rappresentano le collaborazioni di varia natura che si instaurano tra imprese, Università, altri Enti di Ricerca e il CNR che si impegnano, con obblighi e responsabilità pro-quota, per concorrere alla realizzazione di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico. Nell'ordinamento italiano si è fatto ricorso a diverse figure giuridiche per dare attuazione a rapporti negoziali in forma di joint ventures. A queste si aggiunge la G.E.I.E. (Gruppo Europeo di Interesse), figura creata nell'ordinamento europeo con il regolamento comunitario n.2137 del 25 luglio 1985 e utilizzata per collaborazioni in ambito europeo.

Pertanto le figure giuridiche delle Joint Ventures del CNR sono articolate nelle seguenti figure giuridiche:

Società consortile

Consorzio

Società

Associazione

Fondazione

G.E.I.E.

Nelle due tabelle successive vengono illustrate la natura giuridica e l'afferenza ai Dipartimenti del CNR delle 107 joint ventures CNR, afferenza definita in ragione della coerenza tra le finalità delle singole iniziative. e le attività programmatiche degli stessi Dipartimenti (dati aggiornati al 31 dicembre 2014)

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	DIPARTIMENTI								TOTALE
	DIITET	DSFTM	DTA	DSB	DISBA	DSU	DSCTM	N.A.	
SOCIETÀ CONSORTILI	18	11	11	9	6	4	5	-	64
CONSORZI	2	1	1	-	1	1	-	-	6
SOCIETÀ	1	3	-	-	-	-	-	-	4
ASSOCIAZIONI	9	2	4	2	2	2	2	2	25
FONDAZIONI	1	1	1	3	-	1	-	-	7

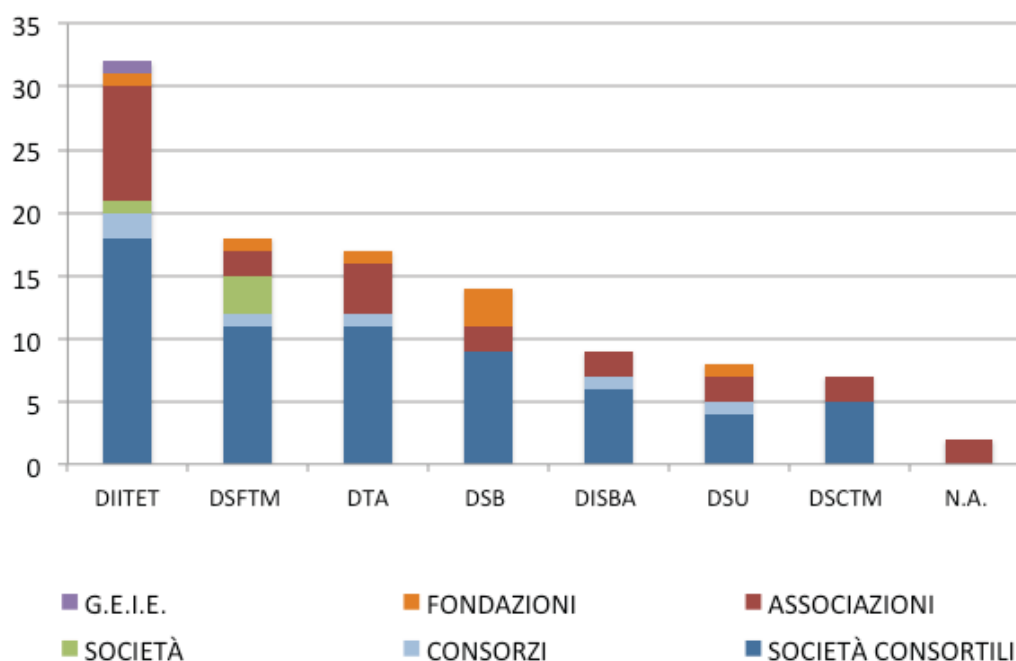
Allegato alla delibera n.116 del 25 giugno 2015

Pagina 565 di 607

Relazione al Conto Consuntivo 2014

G.E.I.E.	1	-	-	-	-	-	-	-	1
TOTALE	32	18	17	14	9	8	7	2	107

Distribuzione delle partecipazioni societarie per dipartimento



Alla data del 31 dicembre 2014 risultano in liquidazione n. 7 joint Ventures ed un'ulteriore iniziativa è stata posta in liquidazione ad inizio 2015

1. PASTIS – CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DEI MATERIALI – “ANGELO RIZZO” SOCIETA’ CONSORTILE PER AZIONI – Brindisi
2. C.A.M.P.E.C. SOCIETA’ CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA – Portici (napoli)
3. CONSORZIO AGRITAL RICERCHE (Maccarese – Roma)
4. CONSORZIO CIVITA (Roma)
5. CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI DI CONCEZIONE E PRODUZIONE PER IL SETTORE MECCANICO (CONSORZIO “PRODUZIONE 2000”) - Milano

Relazione al Conto Consuntivo 2014

6. ALINTEC SCARL (EX POLITECNICO – EX ASSOTEC) - Milano
7. THEMIS – TELESCOPIO HELIOGRAFICO PARA EL ESTUDIO DEL MAGNETISMO Y LAS INESTABILIDADES SOLARES – SOCIEDAD LIMITADA – La Laguna (Tenerife)
8. CONSORZIO VENEZIA RICERCHE (in liquidazione da gennaio 2015)

Con il varo del Programma Horizon 2020, la Commissione Europea ha indicato tra i suoi principali obiettivi l'aumento della competitività del sistema industria-ricerca europeo, articolando il Programma in una serie di strumenti rivolti a differenti classi di stakeholder quali le Università, gli Enti di Ricerca, le imprese.

Tanto allo scopo di sostenere la creazione di un partenariato europeo di cluster strategici in grado di guidare la cooperazione in settori di interesse strategico, con particolare riguardo al supporto dello sviluppo delle industrie emergenti.

E' pertanto atteso un aumento delle proposte di partecipazione del CNR a cluster europei, finalizzati al rafforzamento della rete di collaborazione transfrontaliera.

Si evidenzia un aumento nel numero delle Associazioni di diritto belga cui partecipa il CNR per lo svolgimento di attività scientifiche e tecnologiche con altri Università ed Enti di Ricerca europei, essendo l'Associazione di diritto belga lo strumento giuridico più conosciuto e accettato a livello europeo.

5.2. Accordi di ricerca

Nell'ambito delle "Collaborazioni con altri soggetti" previste dall'art. 49 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, rientrano gli strumenti strategici di partecipazione dell'Ente per l'attivazione di iniziative di diversa natura con istituzioni pubbliche e private sia a carattere nazionale, come quelle con Ministeri e altri Enti, sia territoriali, come le Regioni e gli Enti locali, ovvero per programmi di ricerca comunitari ed internazionali.

Parimenti il CNR considera di particolare rilevanza la collaborazione con la realtà imprenditoriale del Paese. Difatti anche nel corso del 2014 l'Ente ha sviluppato significative collaborazioni sia con le grandi imprese (Tecno IN Spa - Servizi Ingegneria, Compagnia Generale dello Spazio "CGS" SpA, Fonderie Digitali srl/Consorzio "Sapienza Innovazione", Logix srl, ENI SPA, Gambero Rosso Holding SpA, Società GcM Consulting srl) sia con le realtà territoriali e associative che operano per lo sviluppo delle imprese (Confartigianato Imprese, Federchimica, Federpesca).

Relazione al Conto Consuntivo 2014

Tali iniziative rappresentano, così come previsto dallo Statuto e dal D. Lgs 31 dicembre 2009, n. 213 e in attuazione delle finalità e della missione dell'Ente, il presupposto per lo sviluppo scientifico, tecnologico economico e sociale del Paese.

Il CNR, infatti, in quanto ente multidisciplinare, punta all'ampliamento della già vasta rete di relazioni con l'esterno affinché le proprie attività di ricerca possano trovare una loro collocazione nello scenario della rete scientifica nazionale ed europea e i risultati di tali attività trovino applicazione per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la creazione ed il consolidamento di una rete di legami programmatici a carattere sistematico e duraturo, finalizzati a valorizzare la sinergia tra il sistema pubblico della ricerca, lo Stato e le imprese e necessari ad accrescere le capacità competitive del paese e promuovere l'innovazione.

In ordine agli Accordi con Enti Pubblici, Enti Territoriali e altri soggetti pubblici e privati, al 31 dicembre 2014 risultano in vigore n. 196 accordi per collaborazioni scientifiche di ricerca e studio, trasferimento tecnologico e formazione in settori di interesse comune, aventi durata pluriennale, con e senza flussi finanziari, che prevedono la costituzione di un Comitato paritetico misto per il coordinamento e la verifica delle attività medesime.

Di questi n. 71 sono stati stipulati nel corso del 2014 e nello specifico sono stati attivati n. 6 Accordi Quadro con le Regioni, n. 14 con le Imprese e n. 51 con altri soggetti giuridici pubblici e/o privati. Tra questi ultimi vanno segnalati alcuni accordi di rilievo stipulati con la Regione Lazio, con la Fondazione Telethon e con la Guardia di Finanza.

Alcune delle collaborazioni avviate dall'Ente sono a titolo oneroso e riguardano accordi finalizzati ad integrare l'attività di ricerca svolta dal CNR nell'ambito della più vasta rete scientifica nazionale e europea. Rappresentano altresì attività di partenariato ad alto valore aggiunto, soprattutto in termini di apporto di competenze. Il CNR, tra l'altro, continua a garantire la gestione di finanziamenti Ministeriali previsti dal Piano di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca per progetti di interesse strategico quali il Programma di ricerche nel settore della fusione termonucleare controllata (Consorzio RFX), il Progetto dedicato al monitoraggio climatico ambientale in aree montane (SHARE).

Nell'esercizio finanziario 2014 sono state impegnate e liquidate annualità convenzionali o tranche di annualità per attività rendicontate dai soggetti beneficiari per complessivi € 4.830.070,92.

Nell'ambito delle attività previste dall'art. 49 del Reg. di organizzazione e funzionamento dell'Ente, hanno assunto nel 2014 particolare rilevanza le forme di partecipazione ad iniziative comuni tra il

Relazione al Conto Consuntivo 2014

CNR e le Università/Politecnici. I rapporti con le Università sono considerati infatti di strategica importanza per la realizzazione degli obiettivi istituzionali del CNR e lo testimoniano le n. 77 Convenzioni Quadro attualmente in vigore, 30 delle quali stipulate nel 2014. Queste sono state sottoscritte sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 23/2013 del 13 marzo 2013, schema che tiene conto delle nuove disposizioni normative vigenti, con particolare riguardo al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45/2013 in materia di dottorati di ricerca e al Decreto Ministeriale che favorisce la mobilità tra personale delle Università ed Enti Pubblici di Ricerca.

Sono state infatti attivate n. 7 Convenzioni con le Università per la condivisione di personale ai sensi del Decreto del 27 novembre 2012 - attuativo dell'art. 55 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 – con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato la "Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un 'università";

Inoltre ai sensi del DM n. 45/2013, il CNR ha attivato n. 6 Convenzioni per l'accREDITamento di corsi di dottorato presso le Università favorendo la partecipazione del CNR attraverso il finanziamento di borse di studio e la messa a disposizione di locali, infrastrutture e personale adeguato.

Si è proceduto alla nomina dei rappresentanti CNR negli organi di indirizzo e in soggetti terzi non partecipati dal CNR tra i quali vanno annoverati anche quelli designati negli Organi Statutari degli Enti di Normazione, AccredITamento, Certificazione e Prova.

6. SVILUPPO INFRASTRUTTURE

6.1. Sviluppo delle infrastrutture immobiliari

In generale, allo scopo di perseguire l'obiettivo di ottimizzare le interazioni scientifiche tra gli Istituti, le Università e le strutture di ricerca pubbliche e private, e di garantire adeguati spazi per le attività della Rete Scientifica, si è operato agendo su diversi fronti:

razionalizzando l'utilizzo degli spazi, attraverso un loro sfruttamento più efficiente e ove possibile, dismettendo le occupazioni onerose non più funzionali;
rinegoziando secondo i dettami di legge le occupazioni onerose attive;
operando una programmazione degli interventi sul territorio per la quale gli investimenti previsti (per migliorie o realizzazioni ex novo) si possano concretizzare con un rafforzamento dell'Ente dal punto di vista patrimoniale e che possano condurre ad ulteriori risparmi sul medio-lungo termine.

Si è proseguito pertanto anche nel 2014 nell'applicare, in tutti i casi ove è stato possibile, il criterio di prevedere e realizzare interventi per la costituzione di Poli tematici, finalizzati a creare delle strutture che concentrino le competenze multidisciplinari secondo logiche che riflettono le priorità della domanda scientifica del panorama della ricerca.

Sviluppo edilizio

Alcuni dei principali interventi di sviluppo edilizio, suddivisi per Regione, possono essere così sintetizzati:

CAMPANIA

- Polo Umanistico: stipula di una convenzione con l'Università "Federico II" per realizzare una biblioteca, con possibilità di consultazione, dei libri costituenti il patrimonio librario degli istituti recentemente trasferiti in locali adiacenti di proprietà del CNR afferenti al Polo Umanistico. La spesa complessiva necessaria di circa 1.000.000 di €. sarà distribuita nel biennio 2014-2015;

Relazione al Conto Consuntivo 2014

- Polo Biotecnologico (presso AdR Napoli 1): nel corso del 2014 sono stati definiti gli interventi da realizzare nell'ambito della sistemazione logistica delle attività del CNR nell'area campana, con la prospettiva di insediare nel complesso gli Istituti afferenti a tale Polo. Sono state condotte azioni esplorative presso le competenti Autorità Comunali di Napoli mirate alla verifica della possibilità di ottenere licenze edilizie per l'edificazione di ulteriori 2.500 mq nell'attuale complesso dell'Area, utilizzando la cubatura concessa per l'installazione dei prefabbricati precedentemente utilizzati nella fase di ristrutturazione del complesso (smontati e trasferiti presso l'AdR Roma 2). Nel 2014 è stata siglata la convenzione con il Provveditorato alle OO.PP. di Napoli per svolgere la funzione di stazione appaltante ed è stato portato quasi al termine tutto l'iter autorizzativo presso gli organi competenti.
- Polo Tecnologico (v.le Marconi) - costruzione della nuova sede per l'IRC e l'IREA nell'area di proprietà CNR in località Fuorigrotta. Le procedure di aggiudicazione del lavoro sono completate, i lavori sono stati consegnati e iniziati. L'opera è finanziata per circa 14.879.000 euro dal MUR e il resto dal CNR per ulteriori circa €. 2.000.000 necessari per eventuali varianti e pagamento degli oneri accessori a completamento e avvenuto collaudo dell'opera. Nel 2014 sono proseguiti i lavori apportando alcune varianti e liquidati n. 3 SAL (stato avanzamento lavori).

EMILIA ROMAGNA (e in particolare a Bologna)

- Polo innovazione – Incubatore: nel corso del 2014 sono proseguiti i lavori di costruzione del fabbricato da adibire ad "incubatore" per il trasferimento tecnologico e la ristrutturazione del casale da adibire a supporto posti all'interno dell'Area della Ricerca di Bologna. La spesa sostenuta in questa annualità è stata pari a 1,8 M€ per un totale di n. 8 SAL (Stato Avanzamento Lavori) liquidati. I lavori si concluderanno secondo le previsioni entro il 2015 per un importo complessivo di 3 M€ e la compartecipazione della Regione Emilia-Romagna con un finanziamento pari a 1.3 M€).
- Polo innovazione – Tecnopolo: Si tratta di una iniziativa, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30/12/2008, relativa alla costituzione di nuovi edifici nell'ambito di un Accordo Quadro con la Regione Emilia Romagna. Edifici da costruirsi all'interno dell'Area della Ricerca di Bologna per la realizzazione del "Tecnopolo Materiali Ambiente", per un impegno complessivo di euro 3.060.000 euro, da concludersi entro il 2015, di cui 1.060.000 a carico del CNR e 2.000.000 dalla Regione Emilia-Romagna.

Relazione al Conto Consuntivo 2014

L'intervento si articola nel progetto di un edificio di nuova costruzione e una rifunzionalizzazione di una rete di laboratori esistenti da destinare all'attività di Tecnopolo. Nel corso del 2014 è stata espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori riguardante i laboratori mentre si concluderà nel 2015 quella inerente il nuovo edificio.

PUGLIA

Lecce - Campus Nanotecnologie: L'iniziativa si inquadra nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica" con una Convenzione tra Regione Puglia e il CNR/ex INFM per fa realizzazione del "Polo Tecnologico Campus Nanotecnologie". La realizzazione di 7 edifici nel Comune Lecce presso il Campus dell'Università del Salento "Ekotecne" è stata completata nel corso del 2014 ed è attualmente in fase di collaudo e rendicontazione della spesa per accedere al finanziamento regionale. L'iniziativa infatti è stata finanziata dalla Regione Puglia (circa IO milioni di euro) e da un PON (per 4 M€) ;

LOMBARDIA

Campus CNR a Lecco: trattasi di un intervento congiunto CNR – PoliMI, relativo alla realizzazione di un nuovo edificio ad uso del CNR, all'interno del nuovo Polo Territoriale di Lecco del Politecnico di Milano, da destinare alle attività di ricerca del CNR (IENI, ITIA, INSEAN, IMCB, INO, IFN), per complessivi 8.7 M euro, finalizzati all'esecuzione di tutti e tre gli interventi riguardanti lo stesso nuovo edificio. In seguito all'ampliamento del progetto originario volto a migliorare le qualità tecnico-impiantistiche dell' edificio e ad aumentarne la superficie utile di 650 mq per le mutate esigenze della rete scientifica, nel 2014 sono state completate le fasi della procedura di gara ad opera del PoliMi, quale stazione appaltante, a fronte dell'Accordo- contratto siglato con il CNR, e sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione dell'edificio.

VENETO

- Area della ricerca di Padova è stata sottoscritta a gennaio 2014, la convenzione con il Magistrato alle Acque di Venezia per svolgere la funzione di stazione appaltante per la realizzazione della nuova sede dell'AdR di Padova ed è stato completato e validato il progetto preliminare. Il costo totale previsto per l'intervento nel triennio 2014-2016 è di 12 milioni di euro.

Locazioni passive – dismissioni immobiliari

Relazione al Conto Consuntivo 2014

Nel corso del 2014 è proseguita l'opera di razionalizzazione degli spazi delle strutture della rete scientifica su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di dismettere immobili in locazione/comodato d'uso (onerosi e non), attraverso una politica di migliore utilizzo degli immobili di proprietà o attraverso l'acquisizione di nuovi immobili.

Di seguito verranno elencate le principali attività svolte in questo ambito:

a luglio 2014 è stata del tutto conclusa l'operazione di concentrare tutti gli Uffici della SAC all'interno della Sede Centrale di p.le Aldo Moro n. 7, liberando in contemporanea gli spazi del compendio immobiliare di proprietà sito in via dei Taurini n.19 al fine di accogliere il personale dello IAC e dello IASI. Il risparmio generato a seguito della disdetta del contratto di affitto dello stabile di v.le Manzoni precedentemente occupato dai suddetti Istituti è stato pari a circa 1M€; nell'iniziativa si inserisce anche la definitiva riconsegna di ulteriori due appartamenti in via dell'Università, precedentemente locati per l'IFC a circa 60 K€ l'anno.

Analoga operazione di razionalizzazione degli spazi è stata avviata nell'area milanese: l'avvio della ristrutturazione del compendio immobiliare di via Bassini permetterà di allocare alcuni istituti attualmente in locazione/comodato d'uso oneroso.

L'acquisizione degli appartamenti di via San Felice (Polo Umanistico), e il conseguente spostamento dell'IRAT ha permesso la disdetta del canone di locazione di un appartamento a partire dal I trimestre 2014.

Per quanto concerne la istituenda AdR di Catania, sono stati individuati appositi spazi presso l'immobile di via Gaifami (già detenuto in locazione) per ospitare, alle stesse condizioni e costi precedenti anche personale e strumentazione dell'ISAFOM, rilasciando così l'immobile in affitto sito in Blocco di Palma; sempre per ISAFOM è stato disdetto il contratto di gestione del vivaio.

A seguito del trasferimento della sede principale dell'IBAM da Lecce a Catania, l'ottimizzazione delle sedi di lavoro della struttura hanno generato la possibilità del recesso del contratto di locazione di un appartamento a via A. Sangiuliano 262;

La revisione degli spazi dell'ITTIG presso la sede di Firenze di proprietà del CNR in via De' Barucci n. 20 ha permesso la riallocazione dell'IDAIC, precedentemente ospitato in un appartamento in locazione onerosa in v. La Marmora 29.

Relazione al Conto Consuntivo 2014

Tali operazioni, ed altre non citate, hanno condotto alla dismissione di 13 contratti di locazione nel corso del 2014, portando a conseguire un risparmio immediato nel suddetto esercizio pari a 960 mila euro, con una proiezione di risparmio per l'esercizio 2015 pari a circa 1,5 milioni di euro; tale differenza è legata ai diversi periodi in cui sono avvenute le varie rescissioni, pertanto l'effetto totale del risparmio risulterà evidente in sede di bilancio 2015. Si segnala che ulteriori azioni intraprese nel 2014 su altre proprietà in locazione, si stima possano introdurre ulteriori risparmi nel corso del 2015 stimati in circa 600 mila euro.

Dal lato delle rinegoziazioni già effettuate o in corso (quali ad esempio quelle effettuate presso le strutture di Mangone, CS, e per la sede dell'Area di Ricerca di Bari), si registra un ulteriore risparmio previsto nel 2015 pari a 500 mila euro per le operazioni concluse (effetto immediato nel 2014 concretizzato in circa 300 mila euro), mentre le trattative ancora in corso forniscono una stima di ulteriori 600-800 mila euro di risparmi da concretizzarsi direttamente nel bilancio 2015.

Lo Stato Patrimoniale 2014

Nella seguente tabella è riportato l'elenco delle proprietà del CNR come censito nell'anno 2013, e valido a tutto il 2014.

Relazione al Conto Consuntivo 2014

2013 - 4

Pag. 1

LEGENDA TITOLO		TERRENI		FABBRICATI				
(IP) PROPRIETA', (COM.) COMODATO (DS) DIRITTO DI SUPERFICIE (UG) USO GOVERNATIVO, (C) CONCESSIONE, (PS) PROPRIETA' SUPERFICIARIA		REDDITO		TITOLO	CANONE DI LOCAZIONE €	Pos. %	REDDITO	
COMUNE	INDIRIZZO	REDDITO AGRARIO €	REDDITO DOMINICALE €				CATEGORIA CATASTALE	RENDITA CATASTALE €
1	BIELLA	Corso Giuseppe Pella, 16		PS		100%	B/5	3.687,52
2	NONE E CANDIOLO (TO)	S.S. n. 23 del Colle del Sestriere, 18		P		100%	E/9 E/9	8.011,37 None + 3.167,57 Candiolo
3	TORINO	Strada delle Cacce, 73 - Compr.Mirafiori		P & C		100%	E/9	115.000,00
4	VERBANIA-PALLANZA (VB)	Piazza Cairoli,5 - Largo Vittorio Tonolli,50		P & C		100%	B/5	26.814,78
6	MILANO	Via Bassini, 15 - Via Corti, 8-12-14-20		P		100%	B/5	148.454,57
7	PAVIA	Via Strada Ferrara, 219 - Loc. Cravino		PS		100%	B/5	14.055,09
8	PAVIA	Via Abbiategrasso, 207 - Loc. Cravino		Com.		100%	B/5	5.881,87
64	LECCO	Corso Promessi Sposi, 29		P		100%	D/1	49.941,38
9	TRIESTE	Via Gessi - Via Murat		C		100%	B/5 A/4	925,49 + 334,41
10	PADOVA	Corso Stati Uniti, 4		P		100%	B/5	216.154,98
11	VENEZIA	Riva Sette Martiri, 1364/A		P		100%	B/5 A/3 A/2 A10	23.494,65 + 3.931,50 + 2.238,20 + 1.615,99
61	VENEZIA	Arsenale di Venezia		UG		100%		
	VENEZIA Lido	Piazza Bartolomeo Gamba, 2		P		33%	A/3	711,42
	VENEZIA Mestre	Via Enrico Dandolo, 9		P		11%	A/4 C/6	568,10 + 121,47
12	GENOVA	Via De Marini, 6		P		100%	A/10 C/2	98.152,13 + 142,49
13	GENOVA	Corso Perrone, 24		P		100%	D/1	71.374,35
14	BOLOGNA	Parco Chigi	229,85	P		100%		
15	BOLOGNA	Via Pietro Gobetti, 101 - Loc. Navile		DS		100%	D/7	145.616,00
16	BUDRIO (BO)	Via Visita, 22 - Loc. Vedrana	259,04	P		100%	B/5	257,17
17	FAENZA (RA)	Via Granarolo, 64		PS		100%	B/5	3.470,60
18	FERRARA	Via Canal Bianco, 28 - Loc. Cassana		PS		100%	E/9	10.070,91
19	MEDICINA (BO)	Via Bianca Farina, 2485 - Loc. Fossatone	52,68	PS		100%		
21	PARMA Com. di Vigatto	Parco Area delle Scienze 37/A		PS		100%	B/5	15.539,14
22	SESTO FIORENTINO (FI)	Via Madonna del Piano, 10		PS		100%	B/5	101.225,67
23	FOLLONICA (GR)	S.S. Aurelia - Loc. S. Paolina		P		100%	B/5 A/4 C/2 C/7	1.910,21
24	PISA	Via G. Moruzzi, 1 - Loc. S. Cataldo		PS		100%	B/5	363.998,25
25	PISA	Via Trieste, 41-43-45		P		100%	E/9	3.834,69
26	FIRENZE (NOVOLI)	Via De'Barucci, 20		P		100%	B/5 C/6	8.080,25 + 1.317,74
62	SESTO FIORENTINO (FI)	Via Madonna del Piano, 10	10,65	DS		100%		
27	ANCONA	Molo Mandracchio		P & C		100%	B/1	2.044,70
28	FRASCATI (RM)	Via Galileo Galilei		P		100%		
29	FRASCATI (RM)	Località Perazzetta		P		100%		
30	FRASCATI (RM)	Località Perazzetta		P		100%		
31	MONTELIBRETTI (RM)	Via Salaria Km. 29,300		PS		100%	B/5	73.457,07
32	ROMA	Piazzale Aldo Moro, 7		P		100%	B/4	85.096,92
33	ROMA	Via Bolognola, 7		P		100%	B/5	4.290,67
34	ROMA	Via Cineto Romano, 42		P		100%	B/5	12.830,15
35	ROMA - TOR VERGATA	Via del Fosso del Cavaliere, 100		PS		100%	B/5 D/1	200.467,66 + 516,00
	ROCCA DI PAPA (RM)	Piazza XX Settembre, 6		P		100%	C/2	47,41
36	ROMA	Via dei Taurini, 19		P		100%	D/8 C/7	327.578,28 + 970,94
63	MONTEROTONDO	Via Ramarini, 32		P		100%		
66	ROMA	Via di Vallerano, 19		P		100%	A/4 B/5	477,72 + 192638,02

Allegato alla delibera n.116 del 25 giugno 2015

Pagina 576 di 607

Relazione al Conto Consuntivo 2014

Le proprietà producono la “*financial solidity*” di oltre 750 milioni di euro, come si può evincere dalla tabella seguente.

IMMOBILI CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

POSIZ.	DESCRIZIONE	Consistenza patrimoniale al 31.12.13	Variazioni intervenute nel 2014	Consistenza patrimoniale al 31.12.14
1	CNR-SEDE CENTRALE	26.857.327,34	387.687,09	27.245.014,43
3	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - VENEZIA	2.363.849,11	157.904,06	2.521.753,17
4	ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA - NOTO	4.330.269,40	0,00	4.330.269,40
6	ISTITUTO MOTORI - NAPOLI	20.456.024,88	3.308,64	20.459.333,52
7	ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI - PALLANZA	1.810.006,49	58.504,83	1.868.511,32
8	ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE - PAVIA	1.840.897,06	16.819,00	1.857.716,06
9	STAZIONE RADIOASTRONOMICA - MEDICINA - (BO)	7.088.876,57	0,00	7.088.876,57
10	AREA DELLA RICERCA DI PADOVA	16.175.301,19	2.415.982,11	18.591.283,30
12	AREA DELLA RICERCA DI TORINO	23.257.083,98	25.266,20	23.282.350,18
13	TERRENO EDIFICABILE DI VIA G. MARCONI, 10 - NAPOLI	6.230.000,00	0,00	6.230.000,00
15	ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE - ROMA	5.563.591,37	0,00	5.563.591,37
16	OSSERVATORIO VULCANOLOGICO DELL'ETNA - CATANIA	564.930,98	0,00	564.930,98
18	AREA DELLA RICERCA DI ROMA - MONTELIBRETTI	28.847.761,65	407.849,37	29.255.611,02
19	CENTRO DIDATTICO CONGRESSUALE - ANACAPRI (NA)	3.814.972,64	0,00	3.814.972,64
20	ISTITUTO DI GEOLOGIA AMBIENTALE E GEOINGEGNERIA - ROMA	1.444.415,35	0,00	1.444.415,35
21	ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE - VIA RUBILLI - AVELLINO	14.441.166,79	6.039,65	14.447.206,44
22	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - LESINA	2.200.408,02	0,00	2.200.408,02
23	ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE - BARI	264.588,64	0,00	264.588,64
24	AREA DELLA RICERCA DI NAPOLI - P. CASTELLINO	48.303.296,31	490.239,31	48.793.535,62
27	AREA DELLA RICERCA DI MILANO - VIA BASSINI	23.200.124,60	33.624,62	23.233.749,22
29	IMMOBILE LOCALITA' PERAZZETTA - FRASCATI (RM)	98.335,20	0,00	98.335,20
30	ISTITUTO SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI - VITULAZIO (CE)	514.773,29	0,00	514.773,29
31	IST. PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITA' -MEDICINA (BO)	630.810,27	0,00	630.810,27
32	ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE - BARI	624.759,47	0,00	624.759,47
35	AREA DELLA RICERCA DI BOLOGNA - LOC. NAVILLE	89.068.155,45	655.180,48	89.723.335,93
36	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - ANCONA	1.099.429,80	203.225,51	1.302.655,31
37	AREA DELLA RICERCA DI ROMA - TOR VERGATA	66.407.228,60	86.373,88	66.493.602,48
38	TENUTA DI PRATOFIORITO - NONE (TO)	563.288,49	0,00	563.288,49
39	ISTITUTO DI FIOLOGIA CLINICA - PISA	1.859.916,67	0,00	1.859.916,67
40	ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA - MESSINA	10.093.867,18	110.787,94	10.204.655,12
41	ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE BIELLA	1.950.906,38	0,00	1.950.906,38
42	AREA DELLA RICERCA DI FIRENZE	64.151.529,64	0,00	64.151.529,64
43	ISTITUTO SCIENZA E TECNOLOGIA MATER. CERAMICI - FAENZA	2.597.916,90	0,00	2.597.916,90
44	AREA DELLA RICERCA DI PISA	98.857.000,31	201.584,38	99.058.584,69
45	ISTITUTO MATERIALI PER ELETTRONICA E MAGNETISMO - PARMA	10.526.514,28	112.453,36	10.638.967,64
46	ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE - BARI	1.840.495,52	44.776,86	1.885.272,38
47	AZIENDA AGRICOLA S. PAOLINA - FOLLONICA (GR)	1.222.925,60	0,00	1.222.925,60
48	STAZIONE RADAR - BUDRIO (BO)	143.930,34	0,00	143.930,34
49	AREA DELLA RICERCA DI GENOVA	16.792.534,51	9.046,30	16.801.580,81
51	ISTITUTO DI FISICA SPAZIO INTERPLANETARIO - VALTOURNANCHE (AO)	649.651,23	0,00	649.651,23
52	ISTITUTO DI MATEMATICA APPLICATA E TECNOLOGIE INFORMATICHE - PAVIA	3.286.699,38	0,00	3.286.699,38
53	ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITA' TERZIARIE -NAPOLI	496.161,00	0,00	496.161,00
54	IMMOBILE FRAZIONE GAIBOLA - BOLOGNA	51.645,69	0,00	51.645,69
56	ISTITUTO RICERCHE SULLA COMBUSTIONE - FUORIGROTTA (NA)	616.126,51	0,00	616.126,51
57	ISTITUTO DI TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE GIURIDICA - NOVOLI	4.958.091,45	0,00	4.958.091,45
58	ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI - MESSINA	5.062.495,67	0,00	5.062.495,67
59	IMMOBILE DI VIA DEI TAURINI	22.343.990,71	0,00	22.343.990,71
61	STAZIONE DI RADIOASTRONOMIA - NOTO	1.434.629,39	0,00	1.434.629,39
65	AREA DELLA RICERCA DI SASSARI	97.283,74	9.979,60	107.263,34
69	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA DELLA MATERIA -GENOVA	7.211.811,76	13.478,56	7.225.290,32
73	NOVISSIMA ARSENALE DI VENEZIA - I.S.M.A.R.	634.934,01	0,00	634.934,01
74	COMPLESSO IMMOBILIARE ENI/SNAM (MONTEROTONDO)	17.061.895,19	16.540,76	17.078.435,95
76	ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE - INSEAN	12.372.166,61	216.133,99	12.588.300,60
77	IMMOBILE DI LECCO - SEDE IENI	5.249.855,85	0,00	5.249.855,85
78	POLO UMANISTICO MARINO - NAPOLI	13.076.921,92	3.912,45	13.080.834,37
79	IMMOBILE DI FERRARA - SEDE IMAMOTER	452.582,76	444,08	453.026,84
83	APPARTAMENTO SITO IN LOCALITA' CA' BIANCA - VIA DEI SESSA, 2 - VENEZIA LIDO	86.666,67	0,00	86.666,67
84	APPARTAMENTO CON GARAGE SITO IN VIA DANDOLO, 9 - VENEZIA MESTRE	13.333,33	0,00	13.333,33
85	LOCALE - PIAZZA XX SETTEMBRE N. 6 - ROCCA DI PAPA (RM)	8.000,00	0,00	8.000,00
		703.264.153,14	5.687.143,03	708.951.296,17